



Al via la quarta edizione di “InBuyer”

Quarta edizione dell’iniziativa che prevede incontri b2b su tutto il territorio regionale tra aziende lombarde e buyer esteri selezionati

Partono da Lodi i 2000 incontri b2b gratuiti previsti in tutte le province lombarde

In arrivo oltre 100 operatori esteri selezionati da tutto il mondo

Nelle prime tre edizioni 2148 imprese lombarde coinvolte,

10.736 incontri b2b e oltre 900 accordi conclusi

La Lombardia nel 2017 ha esportato 8 miliardi in più rispetto al 2016 (117,9 miliardi contro 109,8)

92 giornate di eventi in Lombardia, **462 buyer provenienti** da oltre **40 paesi**, **2148 imprese lombarde** servite, **10736 incontri b2b**, oltre **900 accordi** conclusi: questi i numeri delle prime tre edizioni del progetto “InBuyer” di **Unioncamere Lombardia e sistema camerale lombardo**, con il supporto di **Promos**, azienda speciale per le attività internazionali della Camera di commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi.

L’iniziativa prevede l’accoglienza di operatori economici selezionati con l’obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione e creare occasioni di affari per le imprese lombarde attraverso l’organizzazione di circa **2000 incontri b2b nel corso di 19 appuntamenti in tutte le province della Lombardia**.

Grazie al progetto, le imprese possono incontrare gratuitamente circa **100 buyer selezionati**, provenienti da paesi di tutto il mondo, tra questi: Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lituania, Regno Unito, Romania, Polonia, Spagna, Svezia, Ungheria, Israele, Brasile, Canada, Usa, Algeria, Angola, Marocco, Azerbaigian, Corea del Sud, Georgia, Giappone, India, Kazakistan, Libano, Russia, Singapore, Tajikistan, Tailandia, Vietnam, Arabia Saudita, Bahrain, Emirati Arabi Uniti, Iran, Oman, Qatar.

Al progetto possono aderire le imprese lombarde dei settori: **alimentare, moda, arredo, cosmetica, costruzioni, HVAC-R, packaging e labelling**. Il progetto è destinato a piccole e medie imprese di produzione con sede legale od operativa in Lombardia che abbiano potenzialità di interazione con i *buyer* esteri. Per informazioni le imprese possono contattare la Camera di Commercio della provincia di appartenenza.

*“Il progetto InBuyer - spiega **Gian Domenico Auricchio, presidente di Unioncamere Lombardia**, si conferma come un’iniziativa di successo del sistema camerale lombardo, fortemente apprezzata dalle imprese lombarde. Il progetto si è ormai consolidato come un programma strutturato di accoglienza di qualificati buyer internazionali sul territorio regionale, adeguando di anno in anno i mercati target, coinvolgendo nuovi operatori esteri per ampliare sempre più la promozione delle eccellenze regionali. Questo intervento, intercettando le esigenze delle micro e piccole imprese produttive lombarde, permette in maniera efficace ed efficiente di agevolare i processi di internazionalizzazione.”*

*“InBuyer è divenuto ormai un punto di riferimento, un appuntamento fisso a cadenza annuale, in sintesi un banco di prova concreto e utile per le aziende bergamasche impegnate a migliorare il proprio processo di internazionalizzazione – spiega **Giovanni Paolo Malvestiti, presidente della Camera di Commercio di Bergamo**. È un progetto attraverso cui le piccole e medie imprese, in*



modo semplice e comodo, possono esprimere sul proprio territorio la loro concreta capacità di internazionalizzazione partecipando a incontri mirati individuali, con buyer selezionati realmente interessati ai loro prodotti, in un'ottica di miglioramento costante del proprio processo di internazionalizzazione.”

La Lombardia nel 2017 ha esportato 8 miliardi in più del 2016 (117,9 rispetto a 109,8). Emerge da un'elaborazione della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e della sua azienda speciale Promos per l'internazionalizzazione, sugli ultimi dati Istat. Di questa crescita sono responsabili con 6 miliardi in più i primi 20 paesi in cui la regione esporta. In particolare gli Stati Uniti hanno acquistato un miliardo in più in un anno (9 miliardi anziché 8), la Germania 827 milioni in più (15,8 miliardi invece di 15), la Russia 520 milioni in più (2,4 miliardi al posto di 1,9), la Polonia 490 milioni in più (3,5 miliardi invece di 3), la Francia 469 milioni in più (11,4 invece di 10,9), la Spagna 451 in più (6,5 miliardi invece di 6). Primi paesi per crescita percentuale in un anno: Russia (+27,9%), Polonia (+16%), Giappone (+15%). Tra questi principali 20 partner, superiori al +10% di crescita anche Ungheria, Romania, Stati Uniti.

Export in crescita per la Lombardia. I dati sul territorio. Supera i 120 miliardi di euro con un aumento quasi dell'8% e vale oltre un quarto (27%) del totale italiano che è di 448 miliardi. Milano con 41 miliardi di euro (+8%), Monza Brianza con 10 (+11%) e Lodi con 3 (+12%) rappresentano insieme il 45% dell'export regionale. Bene anche Brescia e Bergamo, che vengono dopo Milano, con oltre 15 miliardi di export e una crescita rispettivamente del 9% e del 7%. L'aumento maggiore lo realizza però Cremona con +16%. Bene anche le importazioni che crescono dell'8% in regione ma con punte del +32% a Cremona e del +16% a Monza Brianza. L'import nel 2017 raggiunge quasi i 125 miliardi di euro, circa un terzo del totale italiano, con Milano (64 miliardi), Brescia, Bergamo (9 miliardi) e Pavia (8,6 miliardi) come maggiori importatori.

L'export manifatturiero lombardo è trainato da macchinari, metalli, moda e chimica e rappresenta il 98% del totale. I macchinari superano i 24 miliardi e riprendono a crescere (+6,4%). Seguono i prodotti in metallo (18,5 miliardi, +9%), la moda (13 miliardi, +3,6%), i prodotti chimici (12,7 miliardi, +5,4%), gli articoli in gomma e gli alimentari (quasi 7 miliardi). Crescita a due cifre per alimentari (+17%) e farmaceutici (+25%). Germania (+5,5%), Francia (+4,3%) e Stati Uniti (+13%) sono le maggiori destinazioni delle esportazioni. In forte ripresa il mercato russo (+28%). Sostanze chimiche ed elettronica con circa 17 miliardi sono invece i prodotti più importati in Lombardia. I principali Paesi di provenienza: Germania, Francia e Cina.

L'export manifatturiero italiano raggiunge i 430 miliardi, +7,4%. Milano è prima con 40 miliardi circa (9,3%, +8%), seguita da Torino (22 miliardi, +3,6%), Vicenza (17,5 miliardi, +5,6%), Brescia e Bergamo con 15 miliardi (rispettivamente +8,4% e +6,7%). Nell'import guida Milano, vengono poi Roma, Torino, Verona, Vicenza e Bergamo.

Bergamo, 9 maggio 2018

Camera di Commercio di Bergamo
Servizio della comunicazione
Tel. 035.4225.269 urp@bg.camcom.it

Il calendario degli appuntamenti

DATA	CITTÀ	CAMERA DI COMMERCIO	SETTORI RICHIESTI
martedì 15 maggio 2018	LODI	MILANO MONZA BRIANZA LODI	ALIMENTARE
mercoledì 16 maggio 2018	MANTOVA	MANTOVA	ALIMENTARE
giovedì 17 maggio 2018	CREMONA	CREMONA	ALIMENTARE
giovedì 31 maggio 2018	BRESCIA	BRESCIA	MECCANOTESSILE
venerdì 1 giugno 2018	BRESCIA	BRESCIA	MECCANOTESSILE
martedì 12 giugno 2018	COMO	COMO	MODA
mercoledì 13 giugno 2018	MILANO	MILANO MONZA BRIANZA LODI	MODA
giovedì 14 giugno 2018	MONZA	MILANO MONZA BRIANZA LODI	MODA
martedì 26 giugno 2018	PAVIA	PAVIA	COSTRUZIONI
mercoledì 27 giugno 2018	BERGAMO	BERGAMO	COSTRUZIONI
martedì 10 luglio 2018	MILANO	MILANO MONZA BRIANZA LODI	COSMETICA / PACKAGING / LABELLING
mercoledì 11 luglio 2018	MANTOVA	MANTOVA	COSMETICA / PACKAGING / LABELLING
martedì 24 luglio 2018	BERGAMO	BERGAMO	ARREDO CASA
mercoledì 25 luglio 2018	MONZA	MILANO MONZA BRIANZA LODI	ARREDO CASA
giovedì 26 luglio 2018	MILANO	MILANO MONZA BRIANZA LODI	ARREDO CASA
martedì 2 ottobre 2018	BERGAMO	BERGAMO	ALIMENTARE
mercoledì 3 ottobre 2018	SONDRIO	SONDRIO	ALIMENTARE
martedì 16 ottobre 2018	PAVIA	PAVIA	HWAC-R
mercoledì 17 ottobre 2018	MONZA	MILANO MONZA BRIANZA LODI	HWAC-R